

**Relazione sull'Attività di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Hera spa**  
**Vignola Marina**  
Mandato 2020-2023

ai sensi dell'art. 8 del documento di indirizzi sulle nomine dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n.68/2015.

Data Nomina: 29/04/2020

Periodo di riferimento: triennio 2020-2023

Nel corso del triennio ho partecipato alle seguenti sedute del CdA di Hera Spa:

2020: 29/04-13/05-12/06-24/06-29/07-23/09-11/11-02/12-16/12

2021: 13/01-24/02-24/03-12/05-30/06-28/07-22/09-10/11-1/12-15/12

2022: 27/01-23/02-23/03-05/04-11/05-29/06- 27/07 (assenza giustificata per malattia) - 28/09-19/10-09/11-14/12

2023: 08/02-21/03

In quanto componente dei CdA di Inrete Distribuzione Energia S.p.A e Acantho, nel corso del triennio ho partecipato alle seguenti sedute del Consiglio di Amministrazione di Inrete:

2020: 09/06(induction)-23/06-23/07-22/09-10/11-14/12

2021: 23/02-23/03- 27/04- 7/05-22/07-21/09-9/11-09/12

2022: 17/02-17/03-27/04-9/05-23/06-21/07-27/09-7/11-12/12

2023: 7/02-16/03-20/04(assemblea)-04/05-19/05

Per quanto riguarda il CdA di Acantho, ho partecipato alle seguenti sedute:

2020: 26/07-03/11-10/12

2021: 18/03-21/04-05/05-21/07-04/11-03/12

2022: 17/03-21/04-05/05-21/07-03/11-06/12

2023: 12/01-17/03-20/04(assemblea)- 09/05

Questo mandato è stato segnato fin dal suo inizio da importanti eventi, esterni ed interni al Gruppo: la crisi sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19, poi la guerra in Ucraina, infine le dimissioni dell'Amministratore delegato dr Stefano Venier in data 4 Aprile 2022, e la successiva nomina del nuovo Amministratore delegato ing. Orazio Iacono in data 11 maggio 2022. Questi passaggi critici sono stati molto positivamente affrontati dal Gruppo grazie alla sua solidità e all'attività di alto livello del gruppo dirigente, che ha confermato la capacità di guidare un gruppo complesso anche in una fase economica molto difficile. Le elevate competenze del gruppo dirigente sono state inoltre estremamente rilevanti nel passaggio molto delicato che ha segnato il cambio nella figura dell'amministratore delegato.

In questo scenario, nei Cda della capogruppo Hera Spa e delle società controllate Inrete e Acantho ho partecipato, come fatti più rilevanti, all'approvazione dei bilanci annuali, semestrali e trimestrali; all'approvazione dei bilanci di sostenibilità; e alla discussione e approvazione dei relativi Piani Industriali (PI), relative ai trienni 2020-2024, 2021-2025, 2022-2026.

Ho partecipato, come consuetudine del gruppo, alle sedute di induction, circa 6 incontri informativi sulla complessa struttura del gruppo, e su diversi temi tra cui: vendita servizi energetici; servizi ambientali; servizio idrico integrato e servizi energetici. Ho partecipato alla visita al Centro di Telecontrollo e ai Laboratori di Forlì. Ho partecipato inoltre alla costituzione della figura del Lead

Independent Director, figura di intermediazione tra i consiglieri e i vertici del gruppo, chiamato a presiedere le riunioni degli amministratori indipendenti.

Durante l'intero mandato, nonostante l'elevata incertezza legata alla volatilità del mercato energetico, alla crisi delle supply chain globali, all'instabilità geopolitica e all'aumento dell'inflazione, il gruppo ha conseguito una costante e significativa crescita negli indicatori di performance finanziaria e operativa, raggiungendo risultati superiori alle attese, spesso trasformando le sfide in opportunità. Tali risultati sono stati possibili grazie alle strategie di investimento basate sui principi di innovazione, efficienza, agilità, eccellenza e crescita, implementate dalle diverse società del gruppo, così come programmato nei diversi PI.

Guardando agli ultimi dati di bilancio, si segnala l'incremento dei ricavi che nel 2022 si attestano a 20.082 milioni di euro, in deciso rialzo rispetto ai 10.555,3 milioni di euro del 2021, ciò dovuto alla forte crescita dei settori dell'energia, per effetto dell'incremento dei prezzi delle commodity energetiche, e all'ampliamento della base clienti. Si registra inoltre l'incremento del margine operativo nel 2022 del 6% rispetto all'anno precedente attestandosi a 1.295 milioni di euro, grazie in particolare all'area ambiente, e a politiche gestionali e commerciali, nonostante un rallentamento della produzione nel comparto manifatturiero che ha avuto ripercussioni anche nella produzione dei rifiuti. Importante è stato anche il contributo delle aree energy grazie alle opportunità fornite dagli incentivi per opere di efficienza energetica e dall'aggiudicazione delle gare Consip e sui mercati di ultima istanza. L'utile netto di Gruppo si attesta a 322 milioni di euro (+1,4% rispetto all'anno precedente).

Le ottime performance del gruppo Hera sono testimoniate dal costante aumento del valore del titolo. Nonostante il calo nel corso del 2022, il titolo Hera ha mostrato un andamento più resiliente rispetto a quello del settore di riferimento, che ha subito in maniera marcata gli effetti del rialzo dei tassi di interesse da parte della Banca centrale europea e delle tensioni sui mercati energetici.

Dopo il 2021, quella del 2022 è complessivamente una delle migliori crescite registrate dal Gruppo Hera in oltre venti anni, maggiormente apprezzabile alla luce del contesto esterno in cui è stata realizzata. Il gruppo è stato quindi in grado di riconfermare il suo impegno per la creazione di valore per l'azienda e per tutti i gli stakeholder.

I solidi risultati conseguiti confermano la validità del modello multi-business che distingue il gruppo nel panorama nazionale, accelerando il percorso di crescita sostenibile dell'azienda e delle comunità servite, anche grazie alle oltre 50 operazioni di M&A, che hanno consentito all'azienda di diventare una delle maggiori multiutility a livello nazionale, con una consolidata posizione di leadership nei settori presidiati.

Il gruppo ha infatti realizzato nel solo 2022 investimenti per oltre 700 milioni di euro, in crescita di oltre il 20% rispetto al 2021, il 62% dei quali volti a perseguire la neutralità carbonica, favorire l'economia circolare, rafforzare la resilienza e l'innovazione. Tali investimenti, condivisi nel corso di questo mandato, hanno infatti consentito di potenziare reti e impianti e migliorare ulteriormente la resilienza delle infrastrutture del gruppo, assicurando qualità e continuità dei servizi essenziali per i cittadini e soluzioni innovative e sempre più sostenibili anche alle aziende. Vanno in questa direzione alcune iniziative innovative nell'ambito delle rinnovabili: ad esempio, nel 2022 è stata ampliata la capacità produttiva di biometano di circa il 50%, con la realizzazione di un secondo impianto. Il gruppo Hera è stato il primo in Italia a immettere un blending idrogeno-gas naturale nella rete domestica cittadina, allineando in tal modo le reti di distribuzione gas alla tassonomia europea. Anche nel 2022, viene confermata come prioritaria la tutela delle risorse ambientale, testimoniata dalla particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata che, grazie al forte impegno che il Gruppo ha messo in campo in tutti territori gestiti, sale al 67,8%, in crescita del 2,5% rispetto al 2021. Si segnalano inoltre nell'ambito dei progetti "Faro" di economia

circolare, operazioni che riguardano la realizzazione di piattaforme al servizio del recupero di materia, due delle quali assolutamente innovative a livello europeo, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche per la rilevanza strategica dei materiali coinvolti: si tratta dell'impianto per la rigenerazione delle fibre di carbonio e quello per il riciclo delle plastiche rigide.

Tra le principali operazioni di investimento concluse nel 2022 si citano le acquisizioni di Con Energia e Macero Maceratese, a cui si sono aggiunte, nel primo trimestre 2023, Asco TLC in partnership con Ascopiave, nel settore TLC-IT, e la modenese ACR Reggiani. Quest'ultima operazione, riguarda l'acquisizione, attraverso Herambiente Servizi Industriali, del 60% della società modenese A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A., una delle maggiori realtà italiane operante nel settore delle bonifiche, nel trattamento di rifiuti industriali, nel decommissioning di impianti industriali e nei lavori civili legati all'oil&gas. Tale operazione, oltre a consentire di rafforzare il primato dell'azienda nell'area ambiente, ha determinato la nascita del maggiore operatore italiano nel settore delle bonifiche ambientali e nel global service dei rifiuti industriali, con una copertura capillare in tutto il Paese.

Il gruppo è stato in grado di riconfermare l'impegno per la creazione di valore per l'azienda e per tutti i suoi stakeholder, con positive ricadute per i territori serviti, nell'interesse delle comunità locali. In particolare, nel 2022 il MOL a valore condiviso è stato pari al 51,8% del totale e in aumento del 17,5% rispetto al 2021. In tal modo l'azienda ha contribuito al raggiungimento delle priorità di sviluppo sostenibile fissate nell'Agenda Onu al 2030, obiettivi importanti per un'azienda che si occupa di servizi essenziali per la vita delle persone. Il gruppo ha sempre operato coniugando crescita e sostenibilità, ponendo al centro delle sue strategie i territori. A testimonianza di tale impegno, si richiamano alcune azioni intraprese dal gruppo, e approvate dal consiglio di amministrazione nel corso di questo mandato, a sostegno degli stakeholder, di particolare rilevanza in un momento economico così complesso.

Tra le iniziative per i clienti, con particolare attenzione alle utenze più deboli, rientrano il potenziamento delle rateizzazioni, l'estensione dei protocolli con i Comuni e dei bonus sociali per il teleriscaldamento. È stata inoltre concessa una maggiore flessibilità ai fornitori, che hanno potuto rivedere le condizioni di fornitura sulla base dell'andamento dell'inflazione. Rientra tra le azioni sopracitate anche il recente rinnovo del contratto integrativo di Gruppo per il triennio 2022-2024, che guarda al benessere, all'inclusione e alla sicurezza del personale.

Tra i vari progetti approvati nel corso di questo mandato si ritiene opportuno mettere in evidenza il progetto HeraSolidale, alla sua 4° edizione, che testimonia l'attenzione al sociale del Gruppo. Il progetto è volto alla promozione della solidarietà e del sostegno a progetti sociali e ambientali in una logica di crowdfunding, attraverso il coinvolgimento dei lavoratori e dei clienti di Hera, nell'ottica di miglioramento del clima interno e del senso di appartenenza. Obiettivo è anche contribuire alle priorità definite dall'Agenda ONU 2030, in linea con i servizi gestiti da Hera.

Infine, si richiama l'attenzione sulla decisione di erogare un dividendo di 12,5 centesimi per azione, in rialzo di 0,5 centesimi rispetto al dividendo erogato nel 2021, confermando gli impegni presi con gli Azionisti di cui il 50% sono i Comuni dei territori in cui il gruppo opera, dividendi che contribuiscono a supportare la realizzazione di opere e progetti importanti per le comunità locali.

Modena, 14 giugno 2023  
Marina Vignola